



NOVEMBRE 2017



Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Misura 1.2 A – Progetto ID 18063



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI ADDESSO PER LO SVILUPPO RURALE (CONFINANZIAMENTO NELLE ZONE AGRICOLE)

PSR MARCHE 2014/2020 POST TERREMOTO

A seguito del sisma del 24 Agosto e di fine Ottobre 2016 che ha colpito circa il 40% del territorio marchigiano, causando gravi perdite nella popolazione e danni ingenti alle attività produttive (in primo luogo, considerata l'area del cratere, a quelle agricole e zootecniche) è scattata un'azione di solidarietà tra le varie Regioni e lo Stato Italiano, che si sono impegnate a trasferire parte delle proprie risorse del PSR 2014-2020 alle Regioni colpite dal terremoto.

Tale azione ha determinato:

- a) l'assunzione da parte dello Stato italiano della quota regionale di cofinanziamento del PSR Marche 2014-2020 (circa 72.000.000 €). Risorse così liberate sono state in parte impiegate (circa 9.000.000 €) per concedere un aiuto straordinario (“una tantum”) alle aziende zootecniche ubicate nell'area sisma, mentre la restante parte verrà destinata a finanziare ulteriori Misure del PSR Marche 2014-2020
- b) l'incremento di 160.000.000 € della dotazione finanziaria del PSR Marche. La disponibilità di tali fondi ha indotto la Regione a presentare alla Commissione Europea una variante al piano finanziario inizialmente approvato per 538.000.000 €. Modifica che è stata approvata dalla Commissione in data 9 Novembre, con la

conseguente possibilità di utilizzare le suddette risorse aggiuntive a partire da inizio 2018. In particolare i nuovi fondi sono stati assegnati per:

- **7.300.000 €** alla Misura 3.2 (promozione dei prodotti agroalimentari)
- **19.000.000 €** alla Misura 4.1 (ammodernamento delle imprese agricole)
- **7.000.000 €** alla Misura 4.2 (trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari)
- **18.000.000 €** alla Misura 4.3 (ripristino della viabilità rurale e forestale)
- **4.000.000 €** alla Misura 5.2 (ripristino delle potenzialità produttive aziendali a seguito di calamità)
- **4.000.000 €** alla Misura 6.1 (sostegno all'insediamento dei giovani imprenditori agricoli)
- **5.500.000 €** alla Misura 6.4 (multifunzionalità dell'impresa agricola, ed in special modo agriturismo)
- **16.500.000 €** alla Misura 11.1 (conversione delle aziende all'agricoltura biologica)
- **11.500.000 €** alla Misura 11.2 (mantenimento del biologico in azienda)
- **20.000.000 €** alla Misura 13 (indennità compensativa per le zone montane)
- **20.000.000 €** alla Misura 14.1 (miglioramento del benessere degli animali)
- **5.000.000 €** alla Misura 16.1 (innovazione e sperimentazione)
- **15.000.000 €** alla Misura 19 (Gruppi di Azione Locali per interventi di sviluppo rurale)

c) lo slittamento dei termini di rendicontazione da parte della Regione alla Commissione Europea della quota dei pagamenti effettuati nel 1° triennio di attuazione del PSR Marche 2014/20 (non più al 31/12/2017, ma al 31/12/2018). Proroga che dovrebbe consentire alla Regione di recuperare il forte ritardo accumulato da AGEA nei pagamenti agli agricoltori beneficiari sia delle Misure a superficie (in primo luogo agricoltura biologica ed indennità compensativa), sia degli investimenti (soprattutto quelli effettuati dai giovani di primo insegnamento), al fine

di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative da parte della Commissione per il mancato raggiungimento delle percentuali di spesa prescritte dal Reg. CE 1305/13.

La Regione ha altresì colto l'occasione delle nuove risorse per il sisma per far approvare alla Commissione una serie di modifiche al PSR Marche 2014-2020, che entreranno in vigore con i prossimi bandi. Le principali sono:

- maggiorazione del contributo del 10% per tutti gli investimenti attuati nell'ambito dell'area del sisma 2016
- estensione del contributo per la realizzazione di invasi e cisterne di accumulo idrico a fini zootecnici (specie per bestiame al pascolo) e colturali
- possibilità di ottenere contributi per nuovi impianti di oliveti per la produzione di olio IGP Marche
- possibilità di ottenere contributi per l'apertura di punti vendita da parte degli imprenditori agricoli (singoli od associati) anche fuori dalla propria azienda, indipendentemente dalla costituzione di un progetto di filiera
- ammissibilità, nell'ambito dei progetti di sperimentazione, di effettuare investimenti in macchinari ed impianti innovativi con contributo pari al 100% sulle quote tecniche di ammortamento inerenti alla durata del progetto, fino ad un massimo di 100.000 € (elevato a 300.000 € nelle aree del sisma 2016) fermo restando l'importo di 300.000 € per le spese di sperimentazione
- incremento a 200 €/Ha dell'indennità compensativa versata a tutte le aziende ricadenti in zona montana che coltivano una superficie agricola, indipendentemente dalla tipologia di coltura praticata